

Dal Catasto Onciario n. 2641, esistente presso l'Archivio di Stato di Napoli, per l'anno 1753, nei riguardi del comune di Pacentro, risulta quanto segue:<<*Università della Fedelissima Terra di Pacentro - Essa è feudo della Eccellentissima Signora Principessa di Palestrina, Donna Cornelia Barberini, Contessa della medesima, di cui al presente è tenentario l'eccellentissimo Signor Marchese di Raiano Don Pasquale Recupito. La suddetta Università si amministra e governa con un Capitano e quattro Sindaci che in ciascun anno si eleggono in pubblico Parlamento...>>.*

Sono trascorsi circa 250 anni da allora e questo borgo, arroccato sulle pendici del monte Morrone, in uno scenario rimasto intatto da secoli, conserva gelosamente intatti reperti di storia e civiltà passate scolpiti nella pietra, intagliati nel legno, battuti nel ferro e disseminati lungo l'intreccio misterioso e affascinante di vicoli, archi, irte scalette, passaggi sovrapposti, camminamenti, porticati che collegano fra loro le piccole case ancora raccolte, pare, nelle medievali, sgomente attese di qualcuno che venga dal piano a portare messaggi lieti o di guerra e sventura o di un segno dal cielo che annunci la fine del mondo o l'avvento di una rinascita.